

IL RESPONSABILE

Vista la determina n.163 del 09/05/2018 di affidamento lavori di asfaltatura delle strade comunali della lottizzazione p.zza Maggiore in fraz. S.Maria di Acquasanta Terme alla Adriatica Bitumi S.P.A. con sede in via P. Massimi n.3 Ascoli Piceno;

Richiamata l'ordinanza Servizio VV.UU. n.14 del 25/05/2018 reg. gen. N. 227 prot. n.8209 albo n.755 di istituzione del divieto di sosta e transito nella lottizzazione di piazza Maggiore in fraz. S. Maria per lavori di asfaltatura;

Considerato l'avviso telefonico della ditta esecutrice dell'impossibilità di esecuzione dei lavori nei giorni del 28,29,30,31 maggio e 01 giugno 2018 a causa delle piogge che hanno interessato Acquasanta Terme (AP) durante la settimana, non potendosi eseguire l'asfaltatura su manto bagnato o umido;

Viste le condizioni meteo ancora incerte;

Vista la Legge n.241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;

Dato atto che la revoca trova una sua generale disciplina nell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990 che stabilisce come per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, sulla base di nuovi presupposti di fatto o di una nuova valutazione delle originarie circostanze di fatto, i provvedimenti amministrativi a efficacia durevole possono essere revocati dagli organi amministrativi che li hanno adottati o da altri organi previsti dalla legge;

Ravvisata quindi la necessità di revocare dell'ordinanza suindicata;

Visti gli artt. 5, comma 3) e 6, comma 4, lett. f) e 7, comma 1, lett. a) del "Nuovo Codice della Strada" emanato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;

Visto il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

Visto il D.lgs. del 18.08.2000 n. 267;

DISPONE

- **PER I MOTIVI ESPRESSI IN PREMESSA E CHE S'INTENDONO RICHIAMATI, LA REVOCA DELL'ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VV.UU. N.14 DEL 25/05/2018 REG. GEN. N. 227 PROT. N.8209 ALBO N.755**

INFORMA

- Il responsabile dell'Ufficio Patrimonio è incaricato di apporre i segnali e ogni altro utile accorgimento atto a segnalare il divieto come prescritto dal codice della strada e leggi e disposizioni vigenti in materia;
- Il Responsabile del Servizio di P. M. è incaricato di dare adeguata pubblicità a questo provvedimento mediante la sua pubblicazione all'albo pretorio comunale nonché nei consueti modi di diffusione;
- A norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo della Regione Marche;

- In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento, emanato con D.P.R. n. 495 /1992;
- A norma dell'art. 8 della stessa legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del procedimento è il Servizio di Polizia Municipale;